Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO – DIVISIONE VII
Via Fornovo n. 8, cap. 00192, Roma – Fax 06.46834023

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 14 settembre 2010, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con la mediazione del Sottosegretario al Lavoro Sen. Pasquale Viespoli, alla presenza della Dott.ssa Fabiana Natale, si è tenuto l'incontro per l'esame della situazione occupazionale della **POLYEDRA SPA.**

Sono presenti:

- per la SOCIETÀ, Fabio Ferrari, assistito da Roberta Rossetti di Unione Confcommercio Milano-Monza e Brianza;
- per la FILCAMS-CGIL Naz.le, Daria Banchieri e per la RSA Filcams Cgil Roma, Fabio Galletti;
- per la FISASCAT-CISL Naz.le, Daniela Rondinelli;
- per ITALIA LAVORO, Piergiorgio Martufi.

La UILTUCS-UIL Naz.le e le Regioni Lazio, Emilia-Romagna, Veneto e Lombardia, benché formalmente convocate, risultano assenti.

PREMESSO CHE

- la Società svolge attività di distribuzione di carte da stampa per uso grafico/editoriale ed applica, al proprio personale, pari complessivamente a 375 lavoratori, il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Terziario;
- in data 02.07.09 la Società sottoscriveva, in sede ministeriale con le controparti sociali interessate, accordo ai fini dell'accesso alla Cigs per crisi aziendale, per la durata di 12 mesi, sino al 31.08.10. Il trattamento di integrazione salariale veniva successivamente riconosciuto con Decreto n. 49066 del 29.12.09;
- in data 02.09.10 la Società avanzava istanza (Prot. n. 15/VII/0018081/16.01.03 del 02.09.2010) di convocazione per l'esperimento della procedura di esame congiunto al fine dell'accesso allo strumento di Cig in deroga per n. 184 lavoratori, e, pertanto, questo Ministero (nota Prot. n. 15/VII/0018568/16.01.03 del 10.09.2010) provvedeva a convocare formalmente le Parti interessate in data odierna;
- nel corso della riunione, la Società ha illustrato le motivazioni poste a base dell'avviata procedura, riconducibili al perdurare della situazione di crisi nel settore di riferimento e ai risultati economici aziendali ancora fortemente negativi. Le Parti hanno, pertanto, concordato di garantire un sostegno al reddito ai lavoratori coinvolti, attraverso il ricorso allo strumento di

CIG in deroga, per un periodo utile al fine di valutare, anche nell'ambito del confronto sindacale, soluzioni possibili per sviluppare un nuovo piano industriale.

VISTO

l'art. 1, comma 5, Legge 223/91, ai sensi del quale la durata del programma per crisi aziendale non può essere superiore a dodici mesi. Una nuova erogazione per la medesima causale non può essere disposta prima che sia decorso un periodo pari a due terzi di quello relativo alla precedente concessione.

CONSIDERATA

la Legge del 23 dicembre 2009 n. 191 (Legge Finanziaria 2010), che all'art. 2, co. 138 prevede la concessione, per periodi non superiori a 12 mesi, del trattamento di CIG in deroga alla normativa vigente in materia, in caso di programmi finalizzati alla gestione di crisi occupazionali, anche con riferimento a settori produttivi ed aree regionali.

CONSIDERATO

l'accordo tra Governo, Regioni e Province Autonome del 12 febbraio 2009, con cui sono stati individuati il contributo nazionale e i contributi regionali per interventi di sostegno al reddito, combinati ad azioni di politica attiva.

TUTTO CIO' VISTO PREMESSO E CONSIDERATO,
le Parti raggiungono il seguente accordo, di cui le premesse costituiscono parte integrante.

- La Società presenterà, al competente Ufficio della D.G. Ammortizzatori sociali, istanza ai fini della concessione del trattamento di **CIG in deroga *ex* art. 2, co. 138, L. n. 191/2009** (Legge Finanziaria 2010), per la durata di 6 mesi, a decorrere dal 27 settembre 2010, per un numero massimo di **184 lavoratori**, come di seguito distribuiti e come dettagliatamente suddivisi per aree funzionali nella tabella allegata al presente verbale:

  - Sede di Settimo Milanese (MI), 22 lavoratori;
  - Sede di Osnago (LC), 34 lavoratori;
  - Sede di Casnate con Bernate (CO), 12 lavoratori;
  - Sede di Calderara di Reno (BO), 80 lavoratori;
  - Sede di Fontane di Villorba (TV), 14 lavoratori;
  - Sede di Roma (RM), 22 lavoratori.

- La CIG sarà a rotazione con riduzione oraria, orizzontale o verticale, massima del 25% su base mensile ed, in ogni caso con modalità compatibili con le esigenze formative delle Regioni interessate.
- Compatibilmente alle esigenze tecnico-produttive aziendali, su richiesta del singolo lavoratore la sospensione in CIG potrà essere a zero ore.
- Le Parti concordano, altresì, che, a fronte delle esigenze organizzative aziendali, saranno esclusi dalla CIG i responsabili di reparto.
- La Società presenterà istanza di pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale all'INPS.
- Le Parti concordano che l'Azienda comunicherà con un preavviso minimo di almeno 24 ore la necessità di rientro in servizio dei lavoratori sospesi in CIG.

* Leggi bene 2011

- Nel corso del periodo di CIG matureranno i ratei di 13^ e 14^.
- L'Azienda procederà ad una prima verifica in ordine all'andamento della Cig e all'evoluzione della situazione aziendale, a livello territoriale entro il mese di Dicembre p.v., e successivamente su richiesta di una delle Parti. Inoltre, entro il mese di febbraio 2011 la Società si incontrerà con le OO.SS. firmatarie del presente accordo per esaminare la situazione aziendale.
- Resta inteso che l'operatività del presente accordo è sospensivamente condizionata alla ricezione di specifici atti di assenso da parte delle Regioni coinvolte dalle misure previste e non presenti alla sottoscrizione dell'accordo governativo, nella misura del 30% del sostegno al reddito, di cui al citato accordo tra Governo, Regioni e Province Autonome del 12 febbraio 2009, con cui sono stati individuati il contributo nazionale e i contributi regionali per interventi di sostegno al reddito, combinati ad azioni di politica attiva.
- L'erogazione del sostegno al reddito avverrà secondo le indicazioni di cui sopra ed, in particolare, di cui al citato Accordo tra Governo, Regioni e Province Autonome del 12 febbraio 2009.
- Italia Lavoro, su incarico della Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali, effettuerà il monitoraggio bimestrale sui lavoratori interessati, secondo le modalità da concordare con l'Azienda, al fine del costante aggiornamento della spesa.
- La scrivente D.G. Tutela Condizioni di Lavoro, vista la mancata allegazione da parte dell'Azienda dell'elenco dei lavoratori destinatari della misura di sostegno al reddito e degli eventuali relativi recapiti telefonici, rende noto alle Parti che tale elenco dovrà essere necessariamente presentato congiuntamente all'istanza di concessione da produrre agli Uffici della D.G. Ammortizzatori Sociali e che la mancanza di tale elenco sarà ostativa all'accoglimento dell'istanza.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti, dichiara formalmente esperita e conclusa con esito positivo la procedura di esame congiunto di cui all'art. 2, D.P.R. 218/00, ai fini dell'accesso alla CIG in deroga.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

POLYEDRA SPA

FILCAMS CGIL

FISASCAT CISL

ITALIA LAVORO

IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

ALLEGATO A VERBALE
del 14/09/10

richiesta di cassa integrazione guadagni in deroga sett. 2010/mar. 2011

	TOTALE	Uff. Vendite	Logistica	Crediti	Servizi Operativi
	ACT	ACT	ACT	ACT	ACT
SETTIMO MILANESE (MI)	22	8	11		3
CASNATE CON BERNATE (CO)	12	4		8	
OSNAGO (LC)	34	11	19	3	1
LOMBARDIA	68	23	30	11	4
CALDERARA DI RENO (BO)	80	19	55	2	4
EMILIA + R.	80	19	55	2	4
ROMA	22	5	11	6	
LAZIO	22	5	11	6	0
FONTANE DI VILLORBA (TV)	14	5	7	2	
VENETO	14	5	7	2	0
TOTALE	184	52	103	21	8

POLYEDRA S.P.A.